

LO SPORT IN IMMAGINI

Mostra di Benedetto Fontana a Palermo



di Domenico Di Vincenzo

inaugurata Domenica 30 ottobre la mostra di Benedetto Fontana presso la sala eventi della Mondadori di Palermo, sul tema "Lo sport in immagini", alla presenza del segretario provinciale UIF, Domenico Pecoraro, e della instancabile Maria Pia Giordano. Le immagini, trenta scatti di dieci diverse discipline sportive, hanno raccontato dell'autore, personaggio eclettico e dal multiforme ingegno, impegnato con passione e determinazione in tante attività culturali, artistiche e ludico-ricreative e, quindi, anche in ambito fotografico. Socio dell'Unione Italiana Fotoamatori da diversi anni il suo contributo attento ha avuto modo di esprimersi ovunque ci sia da fotografare, non solo per documentare, descrivere, raccontare nella qualità di giornalista e di esperto di comunicazione ma anche come ha avuto modo di dire il segretario provinciale dell'UIF Palermo, Domenico Pecoraro, creando quel valore aggiunto che un'immagine fotografica può dare, il piacere della condivisione del momento. Maria Pia Giordano non ha mancato di sottolineare i risultati raggiunti dal gruppo con lo svolgimento di due personali al mese da parte dei soci UIF, elogiando tutti i soci per l'impegno e la qualità della loro produzione fotografica e, fra tutti, in primis Benedetto Fontana per la sua brillante versatilità. Appassionato di fotografia da tantissimi anni, ancor prima che si verificasse l'ampia diffusione della tecnologia digitale, i suoi scatti, analogici, mostrati agli amici più cari, testimoniano, inoltre, una raffinata capacità tecnica. In questa mostra le immagini mostrate non sono mai casuali e occasionali ma frutto di ricerca e di approfondimento. Riuscendo a cogliere proprio l'istante nel quale l'atleta esplica il gesto più espressivo, i suoi scatti ci hanno raccontato della sua passione per lo sport in genere, dalla parte di chi non è solo spettatore ma si cimenta in sfide che non hanno età. Il gesto atletico, infatti, per Benedetto Fontana, ha il sopravvento e non si esaurisce nell'istante fortuito, occasionale dell'istantanea. Il paesaggio è

mutevole: dalle bianche nevi all'azzurro dei mari di Sicilia, al verde dei campi di calcio, allo sterrato marrone, al grigio delle strade e/o dei basolati. Anche quando è il singolo atleta ad essere ritratto, si percepisce la presenza degli spettatori, mai distratti, coinvolti, pronti a sottolineare la prestanza e la vigoria giovanile ma anche la fatica degli anni e la voglia di farcela, a qualunque costo, con o senza un mezzo tecnico a disposizione, sci, vele, motori, macchine, ecc. Grande soddisfazione per l'atleta e grande soddisfazione per lo spettatore che è lì ad ammirare, pronto ad emulare se fosse possibile. L'amico Gianfranco Torresani, noto esperto di processi comunicativi, critico fotografico ed esperto in lettura di Portfolio, così ha commentato le sue foto: *"Dedicarsi alla fotografia sportiva non è solo una questione di tecnica e di attrezzatura ma è anche una questione di visione e di conoscenza dei dieci sport documentati, condizione fondamentale per ottenere foto interessanti capaci di raccontare storie"*. Fontana non lo dice ma le sue foto sembrano ricordarci il motto *"mens sana in corpore sano"*. La fotografia, in tal senso, è memoria, emblema, icona filosofica cui dedicarsi con lo stesso

passionale trasporto. Chi può, dunque, diversificare i propri interessi così come ha fatto Benedetto Fontana, in questo caso, proponendoci non una rassegna monotematica ma un accostamento multidisciplinare. Il "viaggio fotografico" sarà, dunque, tanto più accattivante quanto più diversi e speciali saranno i "luoghi" visitati. Il luogo, in senso fotografico, poi, non è solo un posto fisicamente riconosciuto ma quel complesso di dettagli che rappresentiamo nella foto, un sorriso, una smorfia, una spugna intrisa d'acqua, l'arrancare in salita su una bici, la simbiosi assoluta fra cavallo e cavaliere, la vertigine dell'altezza o del salto, la fatica, la gioia o ogni altra cosa che alcuni riescono a cogliere ed altri vedono solo se qualcuno glielo racconta. Gianfranco Torresani ci ricorda, a tal proposito, una frase di Nelson Mandela *"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo, di unire la gente. Parla una lingua che tutti capiscono"*. Un invito a praticare sport e, perchè no?, anche a fotografare. E non è un caso ma nello spazio eventi della Mondadori campeggia la scritta "vivi" che, accostata alle foto di Benedetto Fontana, ci incita soprattutto a vivere...a 360°.



Benedetto Fontana (al centro) presenta la mostra

